

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, attraverso un apposito DM, ha dichiarato la conformità alla normativa nazionale e comunitaria in materia di accordi quadro o intese di filiera in riferimento alla produzione di energia elettrica da biomasse, del Contratto Quadro sottoscritto tra Coldiretti, Gruppo Maccaferri e Consorzi Agrari d'Italia.

Tale Contratto segna l'avvio di un'intensa collaborazione tecnica, agronomica ed economica tra la Società dei Consorzi Agrari d'Italia e la PowerCrop (controllata dal Gruppo Maccaferri in partnership con il Gruppo Falck) e altre società del Gruppo per la fornitura continuativa di biomasse oleaginose e ligneo cellululosiche per l'alimentazione delle centrali di produzione di energia elettrica che verranno realizzate nel quadro della riconversione dei siti saccariferi ai sensi della Legge 81/2006.

Le biomasse che alimenteranno tali impianti saranno esclusivamente di origine vegetale di provenienza del territorio limitrofo degli impianti stessi o in una logica di accordi di filiera italiana. Il Contratto Quadro prevede, infatti, lo sviluppo di una filiera agro energetica italiana nell'ambito della quale la programmazione delle superfici agricole coinvolte sarà effettuata in maniera tale da superare efficacemente la dicotomia "food or fuel" attraverso scelte ben pianificate che risulteranno pertanto coerenti con le vocazioni territoriali ed avranno ricadute positive sull'ambiente, nell'immediato ed in prospettiva, contribuendo altresì al conseguimento degli impegni internazionali assunti dal nostro Paese in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per arrivare a questo risultato, nei mesi scorsi Area Group ha svolto su incarico congiunto delle Parti interessate, l'incarico di *advisor* indipendente, con il compito di analizzare i singoli progetti nell'ottica di pervenire ad una condivisione circa la sostenibilità agronomica ed economica degli stessi, nonché di mettere a punto un sistema di rapporti contrattuali, innovativo per il nostro Paese, per rendere l'impresa agricola partner dell'industria di trasformazione e quindi partecipe della catena del valore.

